

TRA ARVIER E SAINT-NICOLAS

Frana sulle vigne dell'Enfer Sopralluogo dei sindaci

■ Nel primo pomeriggio di ieri una frana (foto) si è staccata sulla sinistra orografica della Dora Baltea nel territorio di Saint-Nicolas. Lo smottamento ha interessato anche le vigne dell'Enfer, ad Arvier, causando lievi danni. Sul posto sono intervenuti i sindaci di Saint-Nicolas e Arvier, il Corpo forestale, il Corpo dei vigili del fuoco e il distacco dei volontari di Arvier per provvedere alla messa in sicurezza dei sentieri e delle strade circostanti. La Protezione civile si occuperà della bonifica dell'area.

■ Ventitré mesi di carcere (un anno e 7 mesi per violenza sessuale e 4 mesi per furto), 300 euro di multa e l'interdizione perpetua da pubblici uffici e strutture pubbliche frequentate da minori. E' la condanna del tribunale di Aosta per Abdelhamid Qujit, 27 anni, marocchino senza fissa dimora. Era accusato di aver baciato sulla bocca un bambino di due anni approfittando di un momento di distrazione della mamma, impegnata in un negozio del centro. L'episodio risale a due anni fa.



PROCESSO

Bacio sulla bocca a un bimbo Ventitré mesi di carcere

■ Ventitré mesi di carcere (un anno e 7 mesi per violenza sessuale e 4 mesi per furto), 300 euro di multa e l'interdizione perpetua da pubblici uffici e strutture pubbliche frequentate da minori. E' la condanna del tribunale di Aosta per Abdelhamid Qujit, 27 anni, marocchino senza fissa dimora. Era accusato di aver baciato sulla bocca un bambino di due anni approfittando di un momento di distrazione della mamma, impegnata in un negozio del centro. L'episodio risale a due anni fa.

delhamid Qujit, 27 anni, marocchino senza fissa dimora. Era accusato di aver baciato sulla bocca un bambino di due anni approfittando di un momento di distrazione della mamma, impegnata in un negozio del centro. L'episodio risale a due anni fa.



LA STAMPA

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2008

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28
TEL. 0165 306511 FAX 0165 235470
E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLIKOMPASS S.P.A.
PIAZZA CHANOUX 28/A
TEL. 0165 231424 FAX 0165 365399

VALLE D'AOSTA

REGIONE

All'interno

ALLARME RAPINE

Caccia alla gang che colpisce nei villaggi sperduti

Daniele Genco
PAGINA 57



COGNE

L'odissea infinita dell'ascensore che non parte mai

Servizio
PAGINA 55

SPETTACOLO

A Courmayeur si alza il sipario sul Festival Noir

Davide Jaccod
PAGINA 65



CALCIO

Coppa Italia Saint-Christophe travolto in casa

André Cretier
PAGINA 69

CONSIGLIO REGIONALE. DOCUMENTO FINANZIARIO PER IL 2009

“Sì” al bilancio da 2,4 miliardi

Approvato con 23 voti favorevoli e dodici contrari. Maggioranza compatta

GIANPAOLO CHARRÈRE
AOSTA

La maggioranza da un lato, le opposizioni dall'altro. Si è chiuso ieri sera alle 21, con 23 voti favorevoli e 12 contrari, il dibattito sul bilancio di previsione della Regione per il 2009 e per il triennio fino al 2011. Una conclusione più rapida rispetto alle previsioni della vigilia, perché i lavori dell'assemblea erano stati programmati anche per oggi, e senza ricorrere a sedute notturne. Il documento pareggia su due miliardi e 460 milioni di euro. La «massa di manovra», come l'ha definita l'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer, è di un miliardo e 675 milioni di euro, al netto delle partite di giro, in aumento del 3 per cento rispetto al 2008.

Per la sicurezza sociale, compreso il fondo che fa funzionare la sanità, sono destinati 324 milioni. Il bilancio 2009 prevede per i Comuni 253 milioni, per il settore economico (agricoltura, lavoro, commercio, turismo, artigianato e trasporti) 249 milioni. Per i 2920 dipendenti regionali (compresi lavoratori della scuola, forestali e vigili del fuoco) sono destinati 157 milioni di euro.

Prima della votazione finale, c'è stato spazio per il dibattito finale, le dichiarazioni di voto. «Bilancio tecnicamente corretto e sostenibile - ha detto Enrico Tibaldi, del Popolo della Libertà - ma da un punto di vista politico non ha un contenuto rimarcabile. E' nel



Tre giorni di dibattito
Una veduta del Consiglio regionale che è stato impegnato in una maxi seduta da lunedì a ieri sera per esaminare e approvare il bilancio di previsione

segno della continuità, e questo ci preoccupa, perché siamo in un mondo che sta cambiando. Manca l'idea forte». Leonardo La Torre, di Fédération: «Convinto voto favorevole. Il bilancio è attento alle esigenze e ai problemi dei valdostani. Finanzia i Comuni in un'ottica di federalismo sostenibile». Carmela Fontana, Pd: «Avremmo voluto più attenzione ai settori produttivi e industriali, ci sono mille operai disoccupati. Adesso dovrete andare a dirgli che in Valle d'Aosta va tutto bene. E' un vero peccato che non abbiate capito i nostri emendamenti, che andavano in questa direzione». Ha detto Dario Comé, della Stella alpina: «Il bilancio è un documento attento alle esigenze della Valle e dei valdostani. Abbiamo apprezzato i toni giusti e lo spirito co-

1,6 miliardi

Le risorse reali del bilancio regionale disponibili per l'anno 2009
La crescita rispetto al 2008 è del 3%

struttivo che hanno animato il dibattito». Roberto Louvin, di VdaVive/Renouveau: «Capiamo che non esistono soluzioni immediate, ma in un momento di crisi generale che mette in discussione un modello di sviluppo bisogna avere la forza di introdurre elementi di novità, che in questo bilancio non si vedono». Diego Empeur, Uv: «Il documento contabile è costruito con attenzione rivolta al territorio e ai valdostani». Ha concluso il presidente della Regione Augusto Rollandin: «Sappiamo tutti che la macchina Regione ha delle ingessature, che non si possono rimuovere in un giorno. Ma non è vero che questo bilancio è privo di spunti e indirizzi precisi. Non abbiamo preclusioni ad analizzare buone idee, quando ci sono».

ENRICO
MARTINET

OPPOSIZIONE? UN OGGETTO DA SOFFITTA

Non usa più. No, l'opposizione non è più di casa neppure nella democrazia valdostana. Il dialogo, a distanza dei congressi o ravvicinato in Consiglio regionale, pare far parte degli «oggetti da soffitta». La discussione sul bilancio della Regione offre scampoli sbiaditi di schermaglia, ma sulla sostanza delle cose pochi approfondimenti. La politica della Vallée appare come il cubo di Rubik, le facce cambiano colore sullo stesso monolite. Così dai congressi vengono aperture al governo, abbracci tra partiti rivali, suggerimenti. E richiami a non finire sul pensiero di Emile Chanoux, riscoperto da ogni parte. A Palazzo regionale gli affondi sono rimasti isolati; va in scena l'«opposizione costruttiva». Tra i «surrogati» dell'Union valdôtaine (da Vda Vive a Renouveau) e centrodestra e centrosinistra che fanno a gara per offrire una soluzione d'intesa, non si comprende quale sia (e se ci sia) un'alternativa di governo. Un buonista concluderebbe: perché le elezioni sono ancora lontane.



Acerbi Carpenterie S.r.l. dal 1966

agente in esclusiva Hörmann Italia S.r.l. per la Valle d'Aosta



RINNOVA IL TUO GARAGE

Sostituiamo e rottamiamo la tua vecchia porta con CHIUSURE SEZIONALI e BASCULANTI di ultima generazione



CONTATTACI:

Acerbi Carpenterie S.r.l.
Loc. Grande Charnière 22/24
Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165.41953/33347
acerbi@acerbicarpenterie.it